

GRANDE BIELLA

CANDELO Aveva 89 anni L'alpino Achille Cusin è andato avanti

CANDELO Lutto nella comunità di Candelo e in particolare nel locale gruppo Alpini per la scomparsa a 89 anni di Achille Cusin. Ad annunciarne il decesso, avvenuto all'ospedale di Ponderano, è il figlio Vanni con la



moglie Cristina. Achille era un personaggio molto conosciuto in paese: figura generosa e disponibile, lascia un grande vuoto. Mercoledì scorso nel piazzale del cimitero di Candelo sono state celebrate le esequie con una cerimonia cristiano evangelica. La richiesta è di onorare la memoria con opere di bene a favore dell'associazione Senza-misura.org.

• S.T.

VIGLIANO Fatturazioni salate, la minoranza chiede risposte in Consiglio Ora sui rifiuti spunta una class action Il comitato "No Tarip" vuole ricevere un rimborso o uno sconto da applicare sulla prossima bolletta

VIGLIANO Il comitato "Viglianesi uniti contro la Tarip", sorto dopo l'emissione delle bollette dei rifiuti da parte di Seab, alcune addirittura triplicate a causa di una gestione poco efficiente, relative al 2019-2020, sta cercando di organizzare un'azione collettiva, chiamata class action, con l'obiettivo di ricevere un rimborso o uno sconto da applicare sulla prossima bolletta relativo proprio al biennio passato.



A VIGLIANO A sinistra Cristian Chiappetta, al suo fianco Filippo Fassina

La class action. Cristian Chiappetta è uno dei promotori, con Cristina Sebastianelli e Michy Romano, dell'iniziativa: «Stiamo cercando di organizzare un'azione collettiva, che raggruppi tutte le persone che hanno avuto, a tutti i livelli, disagi, sia organizzativi che economici, dall'introduzione di Tarip. Il sostegno degli iscritti, che accogliamo di buon grado dalla pagina Facebook, da solo non basta. Occorre che l'azione sia supportata da dati oggettivi e concreti. Abbiamo contattato un legale che ci ha consigliato di raccogliere dati a supporto dell'azione, tipo le ultime bol-

lette pagate, il trend di crescita della bolletta».

I gazebo. Oggi il comitato sta lavorando ad una fase organizzativa: «Pensiamo anche di allestire dei gazebo, per ricevere la gente. Nel frattempo cerchiamo di continuare a sollecitare il dibattito affinché non perda di interesse, perché il pericolo è che la gente si stufi e finisca per sentirsi "cornuta e mazzata" - dice Chiappetta -. Se c'è un buon numero di persone che intende andare avanti

nelle richieste, bene, altrimenti la nostra protesta si esaurisce da sé. Abbiamo la necessità di raccogliere informazioni relative alle bollette della nettezza urbana per dimostrare l'effettivo trend di crescita che queste hanno avuto nel corso degli anni, ma che non sono state giustificate da un miglioramento del servizio, che anzi si è dimostrato e si dimostra tuttora non sufficientemente adeguato alle esigenze del territorio. Avremmo la necessità di recuperare le informazioni,

per ogni singolo gruppo familiare, delle ultime 3 bollette oltre che a capire la composizione del gruppo familiare, single, coppia, coppia con 1 figlio, coppia con più figli, per parametrizzare in maniera più specifica le fasce di disagio e gli eventuali rapporti di compensazione. L'idea è, compatibilmente con tutto quello che questo brutto periodo storico ci ha riservato, di raccogliere questi dati pubblicamente, organizzando degli incontri aperti dove, oltre a raccogliere queste informazioni, potremo conoscere e confrontarci in maniera più diretta e naturale i cittadini interessati».

La minoranza. A dar manforte al comitato sono intervenuti anche i consiglieri di minoranza, Filippo Fassina, Donatella Poggi ed Enrico Conchin, che hanno depositato in Comune una interpellanza affinché, in Consiglio comunale, siano date risposte alle domande poste: «Conoscere le esatte motivazioni tecniche che hanno portato a un aumento dei costi in seguito al passaggio a Tarip per il solo

Comune di Vigliano. Conoscere le criticità emerse in seguito all'introduzione della Tarip e sulla base del confronto con il Comitato e con Seab, quali le problematiche relative ai cassonetti condominiali, l'omessa tempestiva rendicontazione e comunicazione ai cittadini dei prelievi effettuati, la mancata individuazione di politiche efficaci a favore delle famiglie penalizzate per la produzione di rifiuti indifferenziati specifici (assorbenti igienici), che ha di fatto sfavorito i nuclei con anziani e bambini. Quali siano le scelte strategiche e politiche che l'amministrazione di Vigliano intende adottare per risolvere con tempestività le suddette criticità, emerse in seguito all'introduzione della Tarip, e per ridurre i costi del servizio per i cittadini. Se l'amministrazione di Vigliano intenda o meno attuare politiche di natura economica e sociale per applicare rimborsi sulle bollette pregresse e riduzioni a famiglie o imprese relativamente alla prossima emissione delle bollette».

• Sante Tregnago

IN BREVE

GAGLIANICO

Niente centro estivo in paese

GAGLIANICO L'associazione Cam, che aveva il compito della gestione del centro estivo per bambini e giovanissimi a Gaglianico a partire da oggi, ha comunicato che a causa delle scarse adesioni, il servizio non partirà.

CANDELO

Giovedì c'è consiglio comunale

CANDELO Giovedì 24 giugno, alle ore 17.30, appuntamento con il consiglio comunale a Candelo. L'ordine del giorno prevede la ratifica della deliberazione di variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2021/2023, discussione sull'assetto del bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio, le modifiche al regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti e le interpellanze delle minoranze.

VIGLIANO Legambiente contro la decisione la maggioranza dell'assemblea condominiale di via Garibaldi

La "guerra" del cedro: «No all'abbattimento»

VIGLIANO L'assemblea condominiale dello stabile Garibaldi, di via Garibaldi 27, ha approvato l'abbattimento del "Cedro deodara", pianta che si trova nel cortile interno. Una questione che si trascina da un paio d'anni, con la stragrande maggioranza dei condomini favorevole all'abbattimento. Ma qualcuno è contrario. Interviene anche Daniele Gamba di Legambiente Circolo Biellese "Tavo Burat", avvisando l'amministrazione comunale che l'abbattimento contrasta con le disposizioni

del piano regolatore comunale: «Nell'ultima riunione i condomini hanno approvato i preventivi economici richiesti per provvedere all'abbattimento». I condomini intendono anche accollarsi la relativa sanzione che va dai 25 ai 500 euro.

Durissimo il comunicato di Legambiente: «Tale atteggiamento è certamente riprovevole sotto il profilo ambientale e manifesta la deliberata intenzione di non rispettare le norme di Prgc, è dunque da stigmatizzare poiché, se attua-

ta, è una scelta condotta nel solco del "menefreco" fascista, di chi ha il soldi ma non certo senso civico, di chi si sente superiore alle leggi e regolamenti». Che se la prende anche con l'amministratore del condominio: «Occorre valutare anche un problema di ordine deontologico. Ad avviso di questa associazione il fatto che un amministratore di condominio possa ritenere corretto portare in votazione un provvedimento contro le disposizioni urbanistiche è paradossale. Qualsiasi professio-

nista e consulente ha il dovere di sconsigliare e mettere a verbale il proprio negativo parere tecnico quando la decisione assunta dai condomini è in contrasto alle norme vigenti. Credo che occorra prevenire la possibilità che situazioni come quella descritta - l'agire contro la norma - possano concretizzarsi quale "esempio negativo" a cui possono ispirarsi altri cittadini. Il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione deve fondarsi sul rispetto delle disposizioni e dei ruoli».

Il vice sindaco Valeriano Zucconelli però sostiene di non poter far nulla: «Il piano regolatore, nelle norme di tutela ambientale, precisa che su tutto il territorio comunale non è consentito abbattere o danneggiare gli alberi che abbiano un particolare valore ambientale o paesaggistico, se non per esigenze di incolumità. Il Comune però può fare solo una sanzione se non vien rispettata la norma. Se poi ci mandano una perizia che l'albero è pericoloso non possiamo nemmeno applicare quella».



ALBERO situato in un cortile interno

LUCI, SUONI E MOVIMENTO: È DANZA SPETTACOLO A VIVIVIGLIANO



VIGLIANO Iniziativa giovedì scorso in piazza Martiri la programmazione Danza Estate all'interno della rassegna estiva ViVigliano, con la Compagnia EgriBiancoDanza. Prossimo appuntamento il 24 giugno alle ore 21 con la Compagnia Atacama che presenta la fiaba danese di Hans Christian Andersen Il Brutto Anatroccolo. In chiusura giovedì 8 luglio alle ore 21 un fastoso Gran Gala della Danza estivo con due compagnie d'eccezione del panorama italiano la Compagnia EgriBiancoDanza e la Compagnia Twain.